

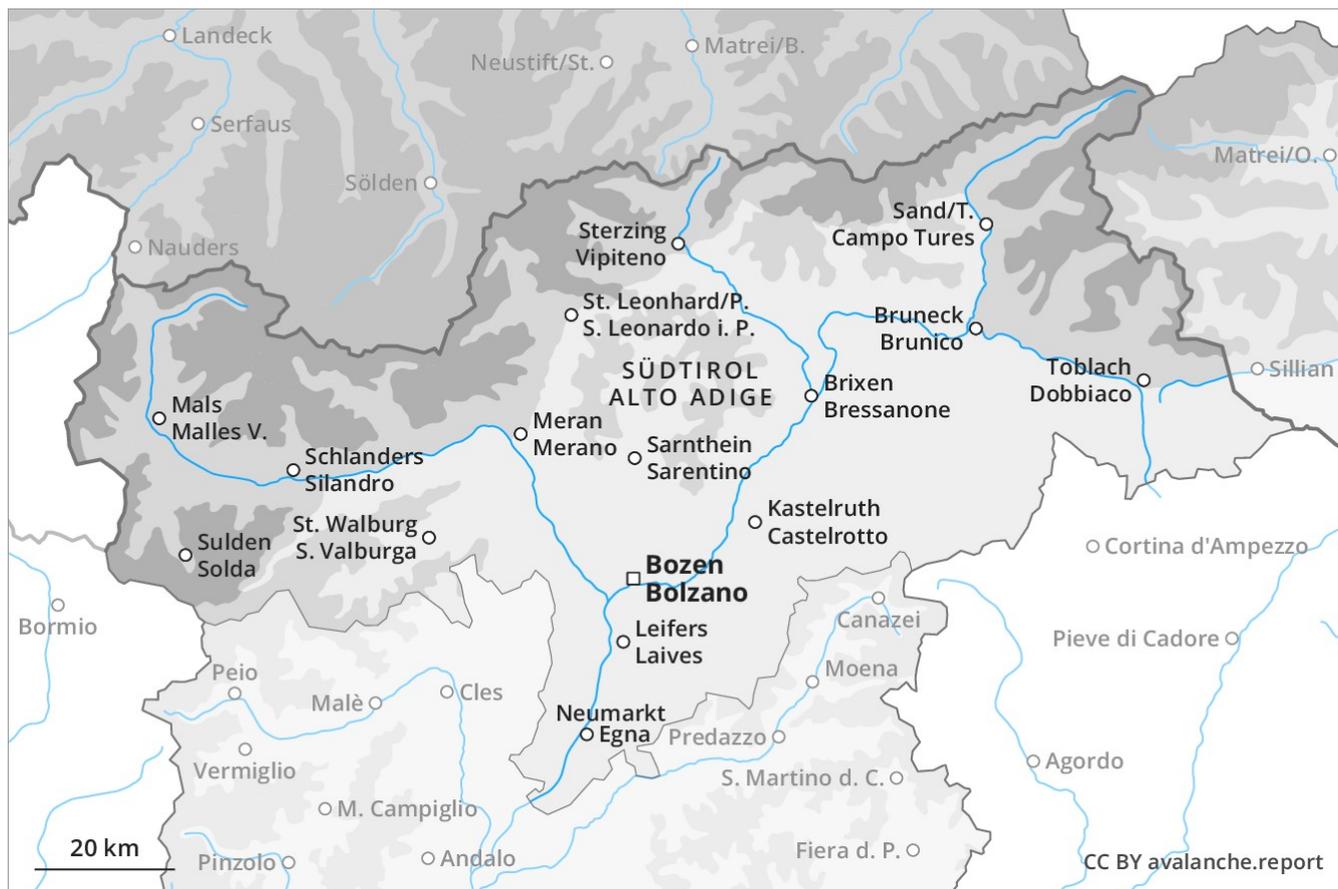
Previsione Valanghe

Venerdì 11.01.2019

Publicato il 10.01.2019 alle ore 17:40



Valanghe.report



Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Sabato il 12.01.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Strati deboli persistenti



2200m

Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso negli ultimi giorni a tutte le esposizioni si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. Questi possono spesso distaccarsi con un debole sovraccarico. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Sfavorevoli sono soprattutto i punti di passaggio da poca a molta neve. Sui pendii carichi di neve ventata e sui pendii molto ripidi esposti al sole sono possibili isolate valanghe spontanee. Soprattutto nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 4 "forte" e nella Valle Aurina, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Ciò soprattutto nelle regioni con tanta neve. Per le escursioni e le discese fuori pista, le condizioni sono parzialmente critiche.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

Il manto nevoso è instabile a livello generale. In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici. All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Progressivo calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 12.01.2019



Neve ventata



Linea del bosco

Attenzione alla neve ventata recente.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione degli ultimi giorni possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni al di sopra dei 2000 m circa, soprattutto nelle zone marginali. I punti pericolosi si trovano nelle conche e nei canali al di sopra dei 2000 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. In queste regioni le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno ad alta quota e in alta montagna. Saranno possibili isolate valanghe spontanee. Nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 3 "marcato", i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore.

Manto nevoso

Situazione tipo st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il vento a tratti tempestoso rimaneggerà intensamente la neve fresca. Il legame con la neve vecchia degli accumuli di neve ventata è in parte sfavorevole. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Tendenza

Moderato, grado 2.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 12.01.2019



Neve ventata



I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e generalmente ad alta quota. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari e facili da individuare. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni ma in parte facilmente distaccabili. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il vento a tratti forte causerà il trasporto della neve. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra dei circa 2300 m. In alcuni punti la neve ventata poggia su un debole manto di neve vecchia. Al di sotto dei 2300 m circa è generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Debole, grado 1.